

SOCI COOP LICENZIATI, TRIBUNALE: "HANNO DIRITTO A DISOCCUPAZIONE"

29 Novembre 2010

SAN SALVO – "I soci lavoratori di una cooperativa licenziati hanno diritto a percepire l'indennità di disoccupazione".

Lo ha stabilito il Tribunale di Larino con una sentenza emessa il 9 novembre scorso e resa nota oggi dal coordinamento Provinciale di Campobasso dello Slai Cobas.

Per la sigla sindacale si tratta di un'altra importante battaglia vinta per la tutela dei diritti dei lavoratori.

"Nel caso specifico – si legge in una nota – due ex soci di una cooperativa in servizio al Centro Distribuzione Conad di San Salvo (Chieti), illegittimamente licenziati il 30 agosto 2008, si erano visti negare dall'Inps il diritto a percepire l'indennità di disoccupazione, sul presupposto che, in quanto soci della cooperativa, non erano titolari di tale beneficio. Lo Slai Cobas con tenacia ha perseguito tutte le vie di legge affinché i propri iscritti si vedessero riconosciuto invece il loro diritto a percepire l'indennità di disoccupazione. Con l'assistenza dello studio legale Iacovino Di Pardo di Campobasso, unitamente ai collaboratori di studio, l'avvocato Nicola Del Re e Carmela Di Sarro, è stato adito il Tribunale di Larino".

"Il dottor Aldo Aceto – prosegue la nota – in veste di Giudice del Lavoro, ha condannato l'Inps a corrispondere in favore dei lavoratori l'indennità di disoccupazione sia ordinaria, sia ridotta".

"È stato così stabilito un importante principio – conclude lo Slai Cobas – in forza del quale anche i soci di una cooperativa di produzione e lavoro, indipendentemente dall'esistenza di un rapporto di lavoro subordinato accanto al vincolo associativo, hanno diritto di godere, alla pari di qualsiasi altro lavoratore subordinato, delle prerogative derivanti dall'assicurazione obbligatoria per la disoccupazione volontaria. Lo Slai Cobas, ad ogni livello, continuerà a tenere sempre alta la guardia affinché i diritti dei lavoratori siano rispettati e riconosciuti, senza mai abbassare la testa al cospetto di soprusi e ingiustizie".